

ODG
N. 1727

Inserimento tra le voci presenti nel nomenclatore tariffario regionale dell'elettromiografia per la diagnosi delle connettività indifferenziate. Atto di indirizzo collegato al disegno di legge n. 289 «Disposizioni finanziarie e variazioni di bilancio di previsione finanziario 2023/2025».

Presentato da:

BILETTA ALESSANDRA HILDA FRANCESCA (prima firmataria) 22/11/2023, RUZZOLA PAOLO 22/11/2023, FAVA MAURO 22/11/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 22/11/2023

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



Oggetto: Inserimento tra le voci presenti nel nomenclatore tariffario regionale dell'elettromiografia per la diagnosi delle connettiviti indifferenziate.

Atto di indirizzo collegato al disegno di legge n. 289 “Disposizioni finanziarie e variazioni di bilancio di previsione finanziario 2023/2025”.

Premesso che

- le connettiviti indifferenziate sono condizioni cliniche caratterizzate da sintomi e segni tipici di una malattia autoimmune che, tuttavia, non soddisfano i criteri minimi sufficienti per la diagnosi di una precisa connettivite, come il lupus eritematoso sistemico, la sclerodermia, la sindrome di Sjögren;
- la malattia colpisce tipicamente le donne con un'età media di 30-45 anni, anche se i sintomi possono comparire in adolescenza o in menopausa;
- data la mancanza di criteri diagnostici universalmente accettati per la diagnosi di malattia, non ci sono dati sulla reale prevalenza di tale patologia nella popolazione italiana;
- le manifestazioni cliniche principali della connettivite indifferenziata sono dolori articolari e muscolari, la secchezza della bocca e/o degli occhi e stanchezza. Inoltre, sono stati descritti eritemi cutanei, febbre, afte orali, perdita di capelli, abbassamento di numero di globuli rossi, globuli bianchi e piastrine;

Evidenziato che

- la diagnosi viene posta mettendo insieme i sintomi presentati dal paziente e i risultati di indagini bioumorali e strumentali;
- possono essere utili, inoltre, prove di funzionalità respiratoria ed eventuale TC torace e valutazione cardiologica per escludere o confermare un eventuale interessamento polmonare e cardiaco;
- tra gli esami maggiormente diffusi, vi è l'elettromiografia degli arti (ECG) superiori ed inferiori;

Ricordato che

- l'elettromiografia risulta essere a totale carico dei pazienti, per altro affetti da patologia cronica, in quanto non ricompreso all'interno del nomenclatore regionale delle prestazioni sanitarie;

**il Consiglio regionale
impegna**

la Giunta regionale

- a valutare la possibilità di inserire l'esame in parola all'interno del nomenclatore regionale.